

PREMIO INTERNAZIONALE ASCOLI PICENO

SINTESI DELLE PRECEDENTI EDIZIONI

Sala dei Mercatori del Palazzo Comunale dell'Arengo di Ascoli Piceno: **21 febbraio 1987** è la data d'inizio del Premio Internazionale Ascoli Piceno dalla ormai più che decennale e prestigiosa storia. Le giornate di studio su **"Ascoli Piceno: una città fra la Marca e il Mondo"** vide la presenza di autorevoli studiosi di rilevanza internazionale come Jacques Le Goff, Elémire Zolla, Franco Cardini, i quali, partendo dall'approfondimento di tematiche legate all'ambito storico e territoriale ascolano (quali Cecco d'Ascoli e l'Acerba, la Sibilla ed il Guerin Meschino, S. Emidio, la seta) elaborarono splendide linee di correlazione con il quadro medievistico internazionale. Il vincitore della I edizione fu **Elémire Zolla** per il suo volume *"L'amante invisibile"*.

La II edizione del 1988 si svolse il 13 e 14 maggio, con le giornate di studio incentrate su un argomento di ordine generale: **"Il Medioevo: Specchio ed Alibi"**. Il Premio fu assegnato a **Peter Dronke** per il libro *"Donne e Cultura nel Medioevo"*, la menzione speciale al regista teatrale Orazio Costa.

Per la III edizione del 1989, svoltasi il 9, 10 e 11 giugno, le giornate di studio riguardarono: **"Le tenebre e i lumi: il Medioevo tra illuminismo e rivoluzione"**. Il Premio fu assegnato ad un altro illustre storico del medioevo, **Ovidio Capitani**, per il volume *"Storia dell'Italia Medievale"*; la menzione speciale a Vito Fumagalli, per il volume *"La pietra viva - Città e natura nel Medioevo"*, illustrato in un apposito momento della manifestazione: l'incontro con l'autore.

La IV edizione si tenne a settembre, dal 14 al 16, con le giornate di studio incentrate sul tema: **"Dal Patrimonio di San Pietro allo Stato Pontificio. La Marca nel contesto del potere temporale"**. Il Premio fu assegnato al Presidente dei Monumenta Germaniae Historica, **Horst Fuhrmann**, per l'opera divulgativa *"Guida al Medioevo"* e la menzione speciale ad un ascolano, Lucio Leporini, per il libro *"Passim"* con assegnazione della targa dedicata a Gianni Forlini, ex sindaco e promotore del Premio, purtroppo deceduto il 16 settembre dell'anno precedente, perdita grave per il ruolo svolto a favore del Premio.

La V edizione del 1991 si ebbe dal 21 al 23 giugno, con titolo per le giornate di studio: **"Santi, Monaci e Contadini. La Marca tra Agiografia e Folklore"** e assegnazione del Premio alla regista **Liliana Cavani** per il film *Francesco*, Targa Gianni Forlini a **Gustavo Vinay** e menzione speciale all'opera *"Il Piviale duecentesco di Ascoli Piceno. Storia e restauro"*, pubblicata con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

Nel 1992 la VI edizione si tenne a dicembre con le giornate di studio che tornavano ad un tema di carattere generale: **"Alla vigilia dell'Europa unita: beni culturali e ambientali e il Medioevo"**, assegnazione del Premio alla saggista **Annamaria Chiavacci Leonardi** per il volume *"Dante Alighieri Commedia"*, recitazione di alcuni versi del capolavoro dantesco da parte di Nando Gazzolo e menzione speciale all'opera di Giannino Gagliardi e Giancarlo Marcone *"Il palazzo del Popolo di Ascoli Piceno"*.

Il 18 dicembre 1993 si svolse la VII edizione del Premio, la prima con la edizione straordinaria. Il premio fu assegnato a **Tullio Gregory** per l'opera *"Mundana Sapientia. Forme di conoscenza nella cultura medievale"*, menzioni speciali a Ernesto Galli della Loggia, a Vittorio Gassman e ad Antonino Franchi per l'opera *"Nicolaus Papa IV"*.

Nel 1994, il 16 e 17 dicembre, VIII edizione dal titolo **"Federico II: pretesti culturali e istituzionali per un viaggio dal medioevo ad oggi"**. Anche questa è da definire straordinaria, in quanto si tenne una tavola rotonda. Non fu assegnato il premio, bensì due menzioni speciali ad Antonio Salvi per l'opera *"Cronaca ascolana"* e alla Fondazione IBM Italia.

La IX edizione del Premio Internazionale Ascoli Piceno, 14-16 dicembre 1995, si è svolta in concomitanza dell'apertura della mostra "Esculum e Federico II" al Palazzo dei Capitani. Il convegno di studi trattò il tema **"Esculum e Federico II, l'Imperatore e la città: per una rilettura dei percorsi della memoria"**, sono state assegnate menzioni speciali al Sen. Ortensio Zecchino, Presidente del Comitato Nazionale per le Celebrazioni Ferdericiane ed al M° Franco Battiato.

La X edizione del Premio si è svolta il 15 dicembre 1996 con una Tavola Rotonda dal titolo "**La storiografia medievistica europea alle soglie del Terzo Millennio: Francia-Germania-Italia**". Premio assegnato ex-equo ai proff. **Andrè Vauchez**, direttore della Ecole Française de Rome, ed **Arnold Esch**, direttore dell'Istituto Storico Germanico di Roma. La Targa Gianni Forlini è andata al "*Liber iurium della città di Fermo*", curato dai professori Delio Pacini, Giuseppe Avarucci e Ugo Paoli.

Nel contempo, è stato aggiornato anche il Regolamento della manifestazione, nominando il nuovo Comitato Scientifico che funge da Giuria, formato dai professori Enrico Menestò (Presidente), Stefano Brufani, Franco Cardini, Enzo Carra, Liliana Cavani, Pierluigi De Vecchi, Mariateresa Fumagalli Beonio Brocchieri, Tullio Gregory, Franco Laganà, Claudio Leonardi, Alighiero Massimi, Mario Sbriccoli e Paolo Caucci Von Saucken.

Il Comune di Ascoli Piceno e la Fondazione CARISAP, enti patrocinatori della manifestazione, hanno incaricato l'Istituto Superiore di Studi Medievali "Cecco d'Ascoli" dell'organizzazione e della gestione del Premio Internazionale.

L'XI edizione, svoltasi il 2-3 maggio 1997, ha avuto come tema delle giornate di studio: "**Agiografia e culto dei Santi nel Piceno**". Il Premio è stato conferito ex-equo al professor **Paolo Grossi** per l'opera "*L'ordine giuridico medievale*", ed al professor **Agostino Paravicini Bagliani** per la sua attività di studioso; la menzione speciale è andata al professor **Enrico Malato** per aver promosso ed in parte realizzato il progetto editoriale: "*Lo spazio letterario del Medioevo*"; la Targa Gianni Forlini è stata data agli "*Atti del centro Studi Farfensi*", diretti dal compianto prof. Vito Fumagalli.

La XII edizione (8 e 9 maggio 1998) ha affrontato il tema: "**Gli Statuti delle città: l'esempio di Ascoli nel secolo XIV**". Il Premio è stato conferito al professor **Guglielmo Cavallo** per la sua attività di studioso e la Targa Gianni Forlini è andata agli "*Atti del Centro Studi Giochi Storici*", diretti dal prof. Stefano Papetti.

La XIII edizione del Premio (21-22 maggio 1999) è stata dedicata al tema dei "**Le vie e la civiltà dei pellegrinaggi nell'Italia centrale**". Il Premio è stato conferito *ex equo* al professor **Ignazio Baldelli** per la sua attività di studioso e al professor **Paolo Cammarosano** per l'opera "*Nobili e re. L'Italia politica dell'alto Medioevo*"; la menzione speciale è andata alla tesi di laurea della dottoressa **Valentina Lunardini**, dal titolo "*Il Lessico di Gualtiero d'Ascoli (lettera A) - Edizione e studio del testo*". La Targa Gianni Forlini è stata conferita al volume "*Il culto e l'immagine. San Giacomo della Marca (1393-1476) nell'iconografia marchigiana*", a cura di p. Silvano Bracci, con il patrocinio del Comune di Monteprandone e della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo.

La XIV edizione si è svolta nei giorni 6 e 7 dicembre 2000 con un convegno dedicato al tema "**Le radici medievali della civiltà europea**". Il Premio Internazionale Ascoli Piceno è stato assegnato al prof. **Claudio Leonardi**; la Targa Gianni Forlini è andata al volume *Iscrizioni medievali ascolane* di Antonio Salvi; il premio Vito Fumagalli è stato assegnato ex aequo alla dott.ssa Lara Ciaffardoni per la tesi di laurea *Chiara d'Assisi e il suo ordine nella storiografia contemporanea da Grundmann ad oggi* e alla dott.ssa Rosalia Tornabene per la tesi di laurea *Donne a Viterbo nel XV secolo*.

La XV edizione del Premio (precedentemente fissato per i giorni 14 e 15 dicembre 2001 e forzatamente rinviato per maltempo) si è svolta nei giorni 15 e 16 febbraio 2002, con un convegno dal titolo "**Microcosmi Medievali**". Il Premio Internazionale Ascoli Piceno è stato assegnato alla professoressa **Letizia Ermini Pani**, ordinario di Archeologia medievale nell'Università "La Sapienza" di Roma, la Targa Gianni Forlini è stata conferita al volume di **Oswaldo Sestili** e **Anita Torsani** *Ascoli e l'edilizia privata medievale nei sec. XII-XIII-XIV*.

La XVI edizione si è tenuta da 5 al 7 dicembre 2002 ed ha avuto come tema centrale delle giornate di studio "**Ascoli e le Marche tra tardoantico e altomedioevo**". Il Premio Internazionale Ascoli piceno è stato assegnato al professor **Cosimo Damiano Fonseca**, la Targa Gianni Forlini è stata conferita alla *Fondazione Giuseppe Fabiani*, presieduta dall'ing. Franco Laganà; infine, il Premio Vito Fumagalli è stato assegnato alla tesi di laurea dal titolo *Potere e società ad Arezzo nel XIII secolo (1230-1300)* di Gian Paolo Scharf.

La XVII edizione si è tenuta il 2 e 3 dicembre 2005, edizione speciale dedicata alla figura di Francesco Stabili, con un convegno dal titolo "**Cecco d'Ascoli: cultura, scienza e politica nell'Italia del Trecento**". Il Premio Internazionale Ascoli Piceno è stato conferito al Prof. **Cesare Segre**, la Targa Gianni Forlini al dott. **Bernardo Carfagna** per il volume "Il Lambello, il Monte e il Leone"; il Premio Vito Fumagalli è stato assegnato alla tesi di laurea dal titolo *Scienza magia e simbologia nella vita e nell'opera di cecco d'Ascoli* di Enrica Mataloni; la menzione speciale della Giuria è andata a Francesco Pirani per il volume *Fabriano in età comunale*, infine la Targa "Medioevo per la scuola" è stata conferita al Liceo Classico "F. Stabili" di Ascoli Piceno per il CD-Rom *Arte in Ascoli Piceno nel '400 e nel '500*.